



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FGIC86800A: I.C. "TORELLI - FIORITTI"

**Scuole associate al codice principale:**

FGAA868006: I.C. "TORELLI - FIORITTI"  
FGAA868017: ALBERO AZZURRO  
FGAA868028: ARCOBALENO  
FGAA868039: MADRE TERESA  
FGAA86804A: LA SIRENETTA  
FGEE86801C: TORELLI  
FGEE86802D: COLLODI  
FGEE86803E: PITTA NICOLA  
FGEE86804G: PADRE PIO  
FGMM86801B: FIORITTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

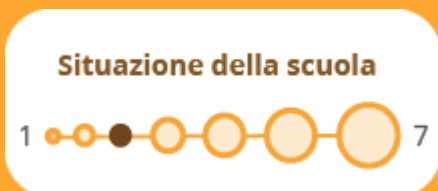
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



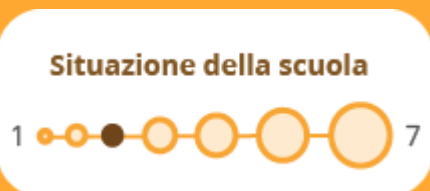
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza in parte le risorse umane e professionali anche con assegnazione di compiti e di responsabilità, ma anche questa valorizzazione del personale docente deve essere incrementata e migliorata.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Andrebbero implementate le iniziative rivolte ai genitori sul confronto riguardo l'offerta formativa e il Regolamento d'Istituto.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Far acquisire competenze di: - cittadinanza attiva; -alfabetizzazione digitale; -orientamento del pensiero alle discipline STEM.

### TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze nelle varie discipline STEM, anche attraverso strategie didattiche per il rispetto dell'ambiente, della legalità, dell'utilizzo corretto dei social network e partendo dal contesto scolastico e sociale di appartenenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Acquisire un progressivo livello di competenze trasversali (Costituzione, Cittadinanza attiva e digitale, Sostenibilità) nell'ambito dell'Educazione Civica.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi con l'adozione di metodologie alternative alla didattica frontale (dispositivi digitali, piattaforme online, attività di programmazione informatica, flipped classroom, debate, cooperative learning, attività laboratoriali, ricerca-azione...)
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Monitorare la disponibilità e le competenze pratiche dei docenti e di eventuali professionalità esterne all'utilizzo dei locali scolastici per proporre e svolgere attività legate al consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

### TRAGUARDO

Riduzione del numero degli alunni che riportano valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Lingue straniere, mirando all'equità degli esiti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**  
Potenziare interventi volti a consolidare gli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare nelle tre discipline oggetto di indagine delle prove standardizzate nazionali.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare il coordinamento e la progettazione per aree dipartimentali al fine di implementare le competenze oggetto di attenzione delle Prove Invalsi.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Monitorare la disponibilità e le competenze pratiche dei docenti e di eventuali professionalità esterne all'utilizzo dei locali scolastici per proporre e svolgere attività legate al consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Realizzazione di specifiche azioni progettuali mediante strategie didattiche innovative al fine di far acquisire le competenze chiave europee di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale.

### TRAGUARDO

Arricchimento delle competenze chiave e approfondimento dell'insegnamento dell'educazione civica nei tre gradi di scuola dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Acquisire un progressivo livello di competenze trasversali (Costituzione, Cittadinanza attiva e digitale, Sostenibilità) nell'ambito dell'Educazione Civica.
2. **Continuità e orientamento**  
Favorire la libera espressione delle iniziative individuali sia in senso linguistico (italiano e L2) sia in senso imprenditoriale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Monitorare la disponibilità e le competenze pratiche dei docenti e di eventuali professionalità esterne all'utilizzo dei locali scolastici per proporre e svolgere attività legate al consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa.







## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Implemento della motivazione per la cultura quale strumento di promozione personale e sociale.

### TRAGUARDO

Migliorare la didattica orientativa e rafforzare i livelli essenziali delle competenze di base nelle varie discipline e nella capacità di generalizzazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi con l'adozione di metodologie alternative alla didattica frontale (dispositivi digitali, piattaforme online, attività di programmazione informatica, flipped classroom, debate, cooperative learning, attività laboratoriali, ricerca-azione...)
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Monitorare la disponibilità e le competenze pratiche dei docenti e di eventuali professionalità esterne all'utilizzo dei locali scolastici per proporre e svolgere attività legate al consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere famiglie enti ed associazioni del territorio al fine di realizzare all'interno dei locali scolastici laboratori e iniziative progettuali che stimolino la creatività e la partecipazione dei ragazzi.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dal processo di autovalutazione organizzativa e dall'individuazione delle priorità di miglioramento e delle relative azioni progettuali, si è evidenziato che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, raggiunto dagli studenti nel percorso scolastico, non è pienamente soddisfacente. La scuola, in quanto agenzia educativa, ha il compito di agire ed intervenire attraverso un vero e proprio processo di promozione della convivenza civile, dello spirito di cittadinanza e della difesa ambientale, che deve cominciare in classe, nei luoghi di aggregazione e deve proseguire nella vita sociale. La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento, vivendo straordinarie opportunità di protagonismo nella propria crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità ma, al tempo stesso, è il luogo in cui gli studenti si misurano anche con le difficoltà, le conseguenze degli



errori, le relazioni con i pari e con le figure istituzionali.